



Dipartimento per la Salute e il Welfare

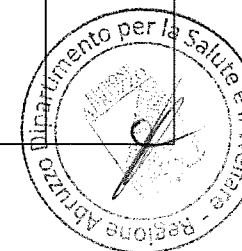
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI – DPF011

Ufficio Attività Amministrativa e Controllo

Economico-Finanziario dell'Istituto Zooprofilattico

**SCHEDA DI VALUTAZIONE
DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E
DEL MOLISE "G. Caporale" DI TERAMO CON CONTRATTO D'OPERA INTELLETTUALE DEL 12.01.2016**

	OBIETTIVO	INDICATORE	PESATURA	RILEVAZIONE	RISULTATO RAGGIUNTO A LUGLIO 2017	VALUTAZIONE UFFICIO	PUNTI VALUTA ZIONE
1	Ristrutturazione organizzativa di cui all'art. 6 legge regionale 41/14	Analisi delle tappe attuative della riorganizzazione	30 All'obiettivo in questione viene assegnato un peso ponderato pari a 30 nella valutazione complessiva. La realizzazione di ciascuna delle tre fasi comporta l'attribuzione di 10 punti. La eventuale parziale realizzazione comporta l'attribuzione di 6 punti mentre la mancata realizzazione non comporta attribuzione di punteggio.	Predisposizione di un organigramma in coerenza con gli indirizzi del regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'istituto.	Sono stati predisposti: 1) il nuovo Regolamento di funzionamento interno dell'IZSAM; 2) la Dotazione organica e il piano assunzionale. Entrambi i documenti sono stati regolarmente sottoposti ed approvati dalle Regioni Abruzzo e Molise		10



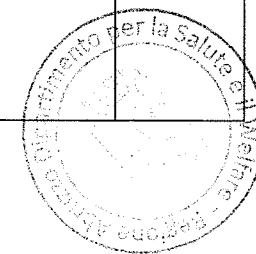
				Avvio del riordino dei settori operativi.	Sono state istituite nuove strutture operative volte a fronteggiare il crescente coinvolgimento della chimica, della biologia molecolare, della genomica e della bioinformatica nelle attività di servizio e di ricerca. Sono stati predisposti e approvati: a) i Regolamenti relativi all'attribuzione degli incarichi dirigenziali; b) il Regolamento della pesatura incarichi		10
				Riassegnazione delle funzioni e delle mansioni	Sono stati predisposti i bandi per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali		6
2	Realizzazione dei nuovi laboratori e loro funzionalizzazioni e anche finalizzata del progetto "agri bio serv" di cui al Masterplan Regione Abruzzo	Fase 1: Completamento progettazione esecutiva.	21 All'obiettivo in questione viene assegnato un peso ponderato pari a 21 nella valutazione complessiva. La realizzazione di ciascuna delle tre fasi comporta l'attribuzione di 7 punti. La eventuale parziale realizzazione comporta l'attribuzione di 5 punti mentre la mancata realizzazione non comporta attribuzione di punteggio. Adeguamento, manutenzione evolutiva e ottimizzazione funzionale dell'esistente nella sede centrale e nelle sezioni territoriali. (interventi indispensabili per mantenere l'accreditamento delle prove e per operare)	Completamento delle procedure relative ai singoli indicatori	Sono stati completati i lavori di adeguamento dei seguenti laboratori. Per la Sede Centrale: 1) Banca Bioreagenti, 2) Laboratorio di necroscopia e microbiologia; 3) uffici Amministrativi; per le Sedi Territoriali: 1) Isernia – Sala Necroscopia; 2) Campobasso – messa a norma Impianto elettrico; adeguamento anti sismico; sostituzione infissi 3) Avezzano - attività relative agli interventi di risanamento della salubrità dello stabile). 4) Pescara-Predisposizione messa a norma impianti elettrici, sottoscrizione di regolare contratto di locazione Sono state avviate le procedure per l'adeguamento: 1) della Unità stagna, 2) del reparto Produzione e confezionamento vaccini e diagnostici batterici- Fermentatore, 3) del CED e della relativa server farm Entro novembre si concluderanno i lavori di miglioramento e valorizzazione degli spazi esterni ad uso comune della Sede Centrale. Inoltre, sono stati progettati: nuovi laboratori mobili, il nuovo stabulario per i piccoli animali		
		Fase 2: Avvio delle procedure di affidamento lavori.					
		Fase 3: Stipula dei protocolli di intesa con gli enti partner.					

				Attività connesse con la realizzazione del progetto Agri Bio Serv nell'ambito del piano Masterplan Abruzzo	Sottoscritto atto convenzionale con tra Regione e IZSAM con un finanziamento di 25.000.000€ +5000000€		7
					. con nota n. 8276 del 22 Maggio 2017 comunicato il CODICE UNICO DI PROGETTO, i riferimenti anagrafici e relativi atti di nomina del Responsabile unico del Procedimento, nonché le relative schede di progetto (Allegato A e B) recanti cronoprogramma dell'opera e dichiarazioni relative ai livelli progettuali di cui l'istituto dispone.		7
					. Per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'opera in argomento, ex art. 59, comma 1bis del D. Lgs. 50/2016 si è proceduto all'affidamento per all'aggiornamento della documentazione di gara alle sopraggiunte modifiche legislative nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi e materia impiantistica. Relativamente allo stabulario per i piccoli animali, elemento costitutivo della nuova sede, per il quale è già disponibile progetto esecutivo, sono state avviate le procedure per lo adeguamento impiantistico con la previsione di sala chirurgica, uffici e aule di formazione, per realizzare una prima struttura per un utilizzo condiviso tra IZSAM e UNITE come da progetto Bio Serv (nota prot. 3391/2017, nota prot. 9717/2017 e prot.10026/2017); Attività accessorie avviate: <ul style="list-style-type: none"> • Sono state concluse le attività volte alla sistemazione della strada di accesso agli stabulari siti in Colleaterrato Alto (Delibere n. 386 del 16/06/2016 e n. 858 del 9/12/2016); • condizionamento stalla utilizzo animali da esperimento e adeguamento tenuta insetti (Intervento necessario per lo studio delle patologie trasmesse da vettori, Zika ecc, Delibera n. 190 dell'11/04/2017); • è stato rilasciato il permesso di costruire il nuovo forno e rinnovata la autorizzazione regionale; i relativi lavori di realizzazione sono in corso. Si è proceduto alla Identificazione preliminare delle aree a forte valenza sinergica da realizzare in condivisione con l'Università di Teramo come da progetto AgroBioServ.		7
3	Potenziamento attività formativa	Implementazioni e attività formative post lauream.	9 All'obiettivo in questione viene assegnato un peso ponderato pari a 9 nella valutazione complessiva. La	Numero di persone che intraprendono i percorsi formativi.	Gli eventi formativi post lauream di carattere nazionale ed internazionale, nel 2016 sono stati complessivamente 313 (52 eventi in più rispetto al 2015 pari a +19,9%). Significativo l'incremento di corsi erogati in modalità eLearning (217 nel 2016 e 106 nel 2015 pari a +105%). Il 79% degli eventi formativi - per clienti esterni - è stato erogato per il livello internazionale (246 eventi che corrispondono in valore assoluto a 95 eventi in più rispetto al 2015, pari ad un incremento percentuale del		



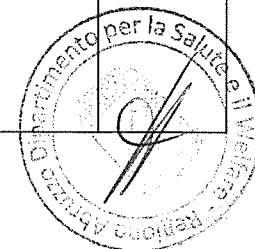
			<p>realizzazione di ciascuna delle tre fasi comporta l'attribuzione di 3 punti. La eventuale parziale realizzazione comporta l'attribuzione di 2 punti mentre la mancata realizzazione non comporta attribuzione di punteggio.</p>		<p>63%), il 18% per il livello nazionale (56 eventi nel 2016 rispetto a 21 del 2015, pari a +167%) e il restante 3% per territorio di competenza (11 nel 2016 e 68 nel 2015, pari a -84%). Il numero di partecipanti ai corsi è aumentato del 130,3% rispetto all'anno precedente (12.614 contro i 5.477 del 2015).</p> <p>E' stato sottoscritto un accordo di programma con la Facoltà di Bioscienze dell'Università di Teramo per candidare l'Istituto ed in particolare il Centro ricerche di Termoli quale sede ufficiale per corsi e residency del College Europeo in Ittiopatologia (unica sede in Italia)</p> <p>Nel 2016 il personale dell'IZSAM ha partecipato a 11 eventi formativi. In particolare, sono stati erogati: 7 corsi di aggiornamento (63,6% del totale degli interventi formativi), 3 corsi di formazione (27,3%) e 1 seminario (9,1%) formando 313 persone. Nel 2017 è stato approvato il nuovo regolamento per la formazione.</p> <p>Sul fronte della formazione internazionale una particolare menzione merita la formazione tecnico-scientifica svolta dall'Istituto tramite programmi di Twinning. Su mandato dell'OIE o dell'Unione Europea l'Istituto, nella sua qualità di Centro o Laboratorio di riferimento OIE/FAO, ha supportato lo sviluppo e la qualificazione di numerosi laboratori stranieri.</p> <p>I twinning OIE (budget per IZSAM 440 mila euro) hanno interessato: Turkia, Kazakistan, Libano, Zimbabwe, Abu Dabi e Sudafrica. Per i twinning dell'Unione Europea (budget complessivo di 400.000 €) gli interventi hanno interessato: Algeria, Ucraina e Macedonia..</p>		3
		Implementazioni e di attività di altra formazione dottorati nazionali ed internazionali.			<p>L'Istituto ha supportato e partecipato ai percorsi formativi dei seguenti dottorati di UNITE</p> <ul style="list-style-type: none"> -3 borse per il xxx ciclo del dottorato in scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale -3 borse per il XXXI ciclo del dottorato in scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale -3 borse per il XXXII ciclo del dottorato in Biotecnologie cellulari e molecolari -Per XXXIII ciclo l'Istituto ha promosso con l'Università di Teramo due Borse di dottorato in Biotecnologie e scienze veterinarie riservate ai paesi extra comunitari 		3
		Partecipazione alla formazione curriculare universitaria.			<p>Presso le diverse sedi dell'Istituto hanno svolto il tirocinio curriculare e sviluppato attività di ricerca finalizzata alla stesura della tesi di laurea 21 studenti</p>		3

4	Trasferimento tecnologo e promozione di star innovative	Predisposizione di progetti finalizzati al trasferimento tecnologico.	<p>10</p> <p>All'obiettivo in questione viene assegnato un peso ponderato pari a 10 nella valutazione complessiva. La realizzazione di ciascuna delle due fasi comporta l'attribuzione di 5 punti. La eventuale parziale realizzazione comporta l'attribuzione di 3.5 punti mentre la mancata realizzazione non comporta attribuzione di punteggio.</p>	Iniziative di promozione rivolte al sistema economico.	<p>Le attività di sviluppo tecnologico rivolte al controllo della qualità delle acque superficiali, consistono in</p> <p>Progetto per la realizzazione di un depuratore in grado di funzionare senza impiego di sostanze chimiche.</p> <p>La tecnologia alla base della proposta prevede l'utilizzo di slurry di TiO2 microparticellato con irraggiamento UV. Il contatto fra fonte luminosa e Ti O2 innesta una reazione di ossido-riduzione a spiccato potere battericida. Il prototipo di depuratore chemical free oggetto di una proposta progettuale presentata a finanziamento nell'ambito della call relativa all' Avviso pubblico per il sostegno a progetti d'innovazione delle Grandi Imprese e delle PMI nelle aree di specializzazione S3, aperta all'interno del POR FESR Abruzzo 2014-2020 è stato elaborato grazie ad una collaborazione fra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise e l'azienda Ambiente 2000. Completata la fase preliminare di validazione del prototipo verranno valutate le possibilità di formalizzazione amministrativa del percorso di trasferimento tecnologico (start up, spin off ecc).</p> <p>Un secondo progetto finalizzato al trasferimento di tecnologie innovative nel mondo dell'impresa riguarda lo sviluppo di un sistema di monitoraggio in continuo della qualità delle acque marine e dolci. L'Istituto sta sviluppando una soluzione innovativa basata sulla rilevazione dei movimenti valvari di molluschi sentinella e la loro correlazione con la qualità delle acque.</p> <p>E' in corso una fase di verifica in collaborazione con il Centro di depurazione molluschi di Giulianova (CIMAR). L'Area marina Protetta del Cerrano ha manifestato il suo interesse nei confronti di questa soluzione tecnica, inserendo nel bilancio 2018, presentato al Ministero dell'Ambiente, una richiesta di fondi per attrezzare una stazione di controllo della qualità delle acque basata sull'impiego di un Mossel monitor.</p>		5
		Promozione di incubatori di impresa anche in partenariato anche con altri enti		Manifestazioni di interesse acquisite.	<p>Sono in corso programmi di collaborazione che hanno fatto seguito ad espresse manifestazioni di interesse. In particolare:</p> <p>La ditta Jembi Health Systems con sede a Johannesburg (Sudafrica) ha manifestato l'interesse a collaborare con l'IZSAM per la realizzazione, diffusione ed installazione di sistemi informativi dedicati alla gestione della sanità pubblica veterinaria e della igiene degli alimenti nelle zone dell'area SADC (Namibia, Zambia, Botswana, Zimbabwe, Mozambico)</p> <p>La ditta Abaco SPA di Mantova, è interessata a forme di collaborazione per lo sviluppo sistemi di monitoraggio delle produzioni zootecniche e della loro</p>		5



					tracciabilità La start up Farm4trade ha manifestato l'interesse a stabilire con l'IZSAM un fattivo rapporto di collaborazione per sviluppare sistemi di identificazione biometrica degli animali per la loro registrazione e monitoraggio. E' stato sottoscritto un accordo di collaborazione con la Pinpoint Science LLC di Santa Cruz, California, per lo sviluppo di sistemi diagnostici innovativi basati su elettro-nanotecnologie		
5	Completamento e potenziamento degli obiettivi assegnati al precedente DG che si allegano (Allegato B) del decreto del Commissario ad acta n. 36 del 3.8.2012, pubblicato sul BURA n.47 del 5.9.2012)	Analisi dello stato di attuazione. Potenziamento delle azioni intraprese.	30 All'obiettivo in questione viene assegnato un peso ponderato pari a 30 nella valutazione complessiva. Il completamento potenziamento di ciascuno dei 5 obiettivi comporta l'attribuzione di 6 punti. La eventuale parziale realizzazione comporta l'attribuzione di 4 punti mentre la mancata realizzazione non comporta attribuzione di punteggio.	Completamento/potenziamento dei 5 obiettivi			
	OBIETTIVO	INDICATORE	PESATURA	RILEVAZIONE			
5.1	Sistema informativo : Analisi della situazione e progetto di fattibilità per la realizzazione di strumenti di web	1.1 Analisi dei sistemi esistenti presso l'IZS e presso le Regioni e le ASL. 1.2 Analisi del livello di integrazione già ottenuto con le azioni degli anni precedenti. 1.3 invio di	6 All'obiettivo in questione viene assegnato un peso ponderato pari a 6 nella valutazione complessiva dell'obiettivo n. 5. Il completamento dell'obiettivo comporta l'attribuzione di 6	PROGETTO OPERATIVO	Il progetto prevedeva lo sviluppo di moduli software (web services) sia dal lato SIVRA che dal lato SILAB in modo da rendere automatica la registrazione della accettazione dei campioni presso IZSAM e l'acquisizione dei risultati/referti lato Regione. Per quanto riguarda il SILAB, sul fronte IZSAM ha realizzato gli sviluppi sul SILAB e il modello di cooperazione applicativa risultante è operativo nella regione Molise. Il percorso non è ancora stato completato sul fronte regionale del SIVRA.		4

	service per l'integrazione tra gli applicativi informatici di IZS, Regioni e ASL	progetto operativo con individuazione di modalità tecniche per lo interoperatività dei sistemi e lo scambio dati. 1.4 Realizzazione di una proposta condivisa per il programma informatizzato di gestione di dati e pratiche che consenta l'eliminazione del cartaceo tra ASL, Regione e IZS	punti. La parziale realizzazione l'attribuzione di 4 punti mentre la mancata realizzazione non comporta attribuzione di punteggio.				
5.2	Logistica per il collegamento delle sezioni al fine di ridurre i tempi di risposta dei campioni:	2.1 Analisi della situazione esistente ed individuazione di nuove modalità operative e organizzative (piano attuativo) per la trasmissione dei campioni tra sezioni e sede del laboratorio che effettua l'analisi su cui è possibile incidere al fine di ridurre i tempi intercorrenti tra campionamento e arrivo del campione al laboratorio 2.2 Attuazione del Piano ed entrata a regime	6 All'obiettivo in questione viene assegnato un peso ponderato pari a 6 nella valutazione complessiva dell'obiettivo n. 5. Il completamento dell'obiettivo comporta l'attribuzione di 6 punti. La parziale realizzazione l'attribuzione di 4 punti mentre la mancata realizzazione non comporta attribuzione di punteggio.	REALIZZAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO	Il problema dei tempi di risposta è stato affrontato e risolto in modo integrato con due provvedimenti diversificati: E' stata potenziata la specializzazione diagnostica funzionale delle sedi territoriali per migliorare dotazioni e operatività delle diverse prove diagnostiche. In particolare: Sede di Pescara per l'Abruzzo e di Campobasso per il Molise - specializzazione nel controllo degli alimenti di origine animale e vegetale e per la sorveglianza nel campo della Sicurezza Alimentare; Sede di Avezzano per l'Abruzzo e Isernia per il Molise - specializzazione nella Sierologia; presso la sede di Lanciano (per l'Abruzzo e per il Molise) specializzazione per il controllo della qualità del latte bovino e ovicaprino. Inoltre le sedi forniscono supporto, consulenza e assistenza per il controllo e la sorveglianza: la Sede di Isernia per le malattie della fauna selvatica e delle api, la Sede di Avezzano per la fauna selvatica e la Sede di Pescara per le patologie degli animali d'affezione mentre per la Sede di Campobasso si sono acquisiti gli strumenti ed il personale si sta formando sulle tecniche di Biologia Molecolare; Per promuovere con trasparenza i servizi offerti a professionisti ed allevatori e le condizioni di erogazione è stata stilata ed approvata una carta dei servizi con definizione trasparente dei tempi di risposta e condizioni operative		4



5.3	AUDIT e progressivo o accreditamento di prove di analisi non ancora accreditate	Adesione alle attività previste dalla DGR Abruzzo n° 276 del 12/04/2010 e predisposizione del piano di accreditamento di prove non accreditate	6 All'obiettivo in questione viene assegnato un peso ponderato pari a 6 nella valutazione complessiva dell'obiettivo n. 5. Il completamento dell'obiettivo comporta l'attribuzione di 6 punti. La parziale realizzazione l'attribuzione di 4 punti mentre la mancata realizzazione non comporta attribuzione di punteggio.	Presentazione del piano di accreditamento prove, del piano di Audit interno e partecipazione agli audit sui laboratori secondo il programma regionale.	Sono continuati gli Audit per l'accreditamento delle prove di analisi. Nel 2016 sono state accreditate 322 prove e sono state emesse 58 procedure (7 di nuova emissione). Sempre nel conteso della qualità nel 2016 le attività di formazione, come analisi, progettazione, erogazione e valutazione di attività formative ed informative specialistiche e manageriali in ambito sanitario, sono state certificate secondo la ISO 9001: 2015, anticipando di due anni quanto richiesto dalla normativa. I percorsi per la certificazione dei sistemi di sicurezza ambientale, già acquisita per la sede centrale, son stati estesi alle sezioni territoriali.		6
5.4	Attività connesse alle emergenze veterinarie ed agli altri piani regionali PPRIC 2015-2018	Partecipazione alle riunioni del CRZ (Comitato regionale zooprofilassi) ed alle riunioni indette dalle regioni per la predisposizione di proposte e di Piani regionali (unità di crisi alimentari, TSE, Animali selvatici ecc.)	6 All'obiettivo in questione viene assegnato un peso ponderato pari a 6 nella valutazione complessiva dell'obiettivo n. 5. Il completamento dell'obiettivo comporta l'attribuzione di 6 punti. La parziale realizzazione l'attribuzione di 4 punti mentre la mancata realizzazione non comporta attribuzione di punteggio.	Presenze desunte dai verbali del CRZ e dei comitati regionali	Le attività connesse alle emergenze veterinarie si sono concentrate sui recenti eventi sismici. Tra le attività messe in atto: è stato attivato l' <i>Help Desk Emergenza Veterinaria Terremoto</i> cui i cittadini potevano rivolgersi per le questioni relative alla sicurezza alimentare e alla sanità pubblica veterinaria,. L'Istituto è stato coordinatore delle attività di emergenza e si è occupato della raccolta delle segnalazioni, tramite l'Help desk, della distribuzione di alimenti e foraggi in base alle caratteristiche e alle dimensioni delle aziende. In taluni casi ha dovuto far fronte al problema della presenza di Eternit in alcune delle stalle crollate, con il supporto dell'Arta, e si è occupato delle carcasse di animali da smaltire ("rifiuti speciali"). Inoltre, su incarico del Ministero della Salute e per conto del Coordinamento Tecnico Interregionale (CTI) per la gestione delle emergenze sanitarie conseguenti al sisma, il Centro Servizi Nazionale per le Anagrafi Animali (CSN), coadiuvato dal Centro di Referenza Nazionale per l'igiene urbana veterinaria e le emergenze non epidemiche (IUVENE), ha provveduto alla realizzazione di un Sistema Informativo dedicato alla gestione dell'emergenza (portale:		6

					http://maps.izs.it/terremoto/). Dal portale è direttamente scaricabile la app <i>Cerca Aziende</i> : un'applicazione per dispositivi Android che permette di localizzare le aziende situate nel territorio interessato dal sisma e facilita le operazioni di verifica da parte dei veterinari e la gestione della richiesta di aiuto fatte dai responsabili delle stesse aziende.		
5.5	Svolgimento del piano di monitoraggio dei LEA (parte di competenza a) e progressivo o allineamento con le attività di controllo sulle acque (mappa del mare e fauna ittica).	Valutazione dei tempi di risposta per i flussi informativi e predisposizione dei piani annuali e relazioni finali	6 All'obiettivo in questione viene assegnato un peso ponderato pari a 6 nella valutazione complessiva dell'obiettivo n. 5. Il completamento dell'obiettivo comporta l'attribuzione di 6 punti. La parziale realizzazione l'attribuzione di 4 punti mentre la mancata realizzazione non comporta attribuzione di punteggio.	Rispetto dei tempi dei flussi LEA, presentazione dei piani e relazioni dell'Osservatorio epidemiologico	Le attività previste storicamente demandate all'Istituto sono al momento demandate alle ASL. L'istituto continua e fornire il solo servizio diagnostico. La questione dei tempi di risposta è stata integralmente affrontata con la redazione di una carta dei servizi dove le caratteristiche dei servizi resi, tempistica compresa, sono espressamente specificati.		0
TOTALE						86/100	

IL RESPONSABILE UFFICIO

**Attività Amministrativa e Controllo Economico
Finanziario dell'Istituto Zooprofilattico**

Piero Bertozzi

IL RESPONSABILE UFFICIO

**Sanità Animale, Igiene Allevamenti e Prod.
Zootecniche – Rapporti Istituz Area Veterinaria**

Dott. Gianmarco Ianni

IL RESPONSABILE UFFICIO

Igiene e Sicurezza Alimenti e Prev. Ambientale

Dott. Paolo Torlontano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giuseppe Bucciarelli



Metodologie di valutazione

La valutazione complessiva sull'operato del direttore generale si articolerà in relazione ad un punteggio massimo ottenibile. Al conseguimento degli obiettivi prioritari sovrascritti afferisce la valutazione / verifica da parte del CDA sulla base di apposita relazione prodotta dal direttore generale e della documentazione prodotta in sede di valutazione / verifica. la valutazione sarà estesa sul rispetto degli adempimenti e sul raggiungimento degli ulteriori obiettivi individuati nell'ambito dei provvedimenti programmatori regionali o sanciti da disposizioni normative, nazionali e regionali.

La valutazione complessiva potrà dirsi positiva qualora il punteggio finale riportato sia pari o superiore a 80. La valutazione sarà intermedia per un punteggio finale superiore a 50 ed inferiore ad 80 punti. La valutazione sarà invece negativa nel caso in cui il punteggio riportato sia inferiore a 50 specificandosi inoltre che la valutazione potrà essere considerata comunque negativa qualora vengano riportate pari a 0 in 3 dei 5 obiettivi sopra descritti. Nel caso in cui la mancata realizzazione degli obiettivi fosse attribuibile a fatti non imputabili all'operato del direttore generale (ad esempio finanziamenti finalizzati non erogati) il relativo punteggio verrebbe escluso dalla verifica con la conseguente riponderazione dei punteggi attribuiti agli obiettivi restanti in modo da ottenere un punteggio complessivo pari a 100.